

Matteo Melluzzo nominato Ufficiale della Repubblica, onorificenza per lo sprinter siracusano

Il velocista siracusano Matteo Melluzzo è stato nominato Ufficiale della Repubblica. Una onorificenza conferita dal Capo dello Stato per meriti sportivi e consegnata al velocista siracusano durante i campionati italiani indoor di Ancona. Melluzzo non scende in pista perchè bloccato da una fastidiosa pubalgia, ma ha ricevuto dal presidente Fidal Stefano Mei la preziosa pergamena.

“Non avrei mai immaginato, ad inizio della mia carriera, che potesse mai arrivare anche un riconoscimento di questa portata”, commenta visibilmente emozionato. “Ricevere questa onorificenza è per me un ulteriore traguardo. Ringrazio il Presidente della Repubblica perchè, ancora una volta, si dimostra vicino allo sport” aggiunge ricordando l’abbraccio dopo la trionfale staffetta 4×100 agli Europei di Roma.

“Questo riconoscimento arriva in un periodo che, per forza di cose, non mi vede felice. Mi dà sostegno e spinta per completare con il giusto approccio l’iter riabilitativo che spero di concludere presto”, aggiunge con riferimento allo stop imposto dai problemi fisici. Appuntamento a maggio per rivedere Matteo Melluzzo in pista.

Estorsioni, droga e scambio

elettorale tra Catania e Siracusa: 19 indagati

E' scattata alle prime luci dell'alba l'operazione Mercurio. I Carabinieri del Ros, con il supporto dello squadrone eliportato Cacciatori di Sicilia e del XII Nucleo Elicotteri, insieme ai militari del comando provinciale di Catania, hanno eseguito nelle province di Catania e Siracusa un provvedimento cautelare emesso dal Tribunale etneo su richiesta della Procura Distrettuale Antimafia nei confronti di 19 persone. Sono accusate, a vario titolo, di associazione di tipo mafioso, estorsione, traffico e spaccio di sostanze stupefacenti, trasferimento fraudolento di valori e scambio elettorale politico mafioso. Il sodalizio criminale, secondo gli investigatori, avrebbe avuto la capacità di infiltrarsi nelle Istituzioni, attraverso soggetti politici locali a cui avrebbero assicurato sostegno alla candidatura. Nel mirino, in particolare, le tornate elettorali per i Comuni di Misterbianco e Ramacca del 2021 e dell'Assemblea Regionale Siciliana del 2022.

Complessivamente, dunque, l'attività investigativa avrebbe individuato e ricostruito a livello di gravità indiziaria, l'organigramma del sodalizio mafioso del gruppo del Castello Ursino, con a capo la figura di Ernesto Marletta e quella di organizzatore di Rosario Bucolo. Quest'ultimo risulterebbe impegnato, attraverso altri affiliati, anche nella gestione di estorsioni ai danni di diverse attività commerciali ed imprenditoriali di Catania, nel trasferimento fraudolento di valori attraverso fittizie intestazioni (strategia adottata dai vertici del gruppo per la creazione, grazie anche a professionisti compiacenti, di attività – settore delle onoranze funebri – fittiziamente intestate a terzi e funzionali all'interesse dell'associazione).

L'indagine ha inoltre evidenziato la capacità del sodalizio di penetrare all'interno della pubblica amministrazione al fine

di coltivare i propri interessi economici nel settore degli appalti pubblici: in tal senso sarebbero documentate relazioni tra i già citati vertici del gruppo ed esponenti della politica locale e regionale, quali Matteo Marchese e Giuseppe Castiglione.

Secondo le indagini, nelle elezioni amministrative del 2021 per il Comune di Misterbianco, Matteo Marchese (candidato della lista "Sicilia Futura") avrebbe accettato la promessa di procurare voti procurati dalla famiglia mafiosa Santapaola-Ercolano, in cambio di "appoggio" per gli interessi economici dell'associazione mafiosa. Marchese risulterà consigliere comunale eletto.

Sempre dalle investigazioni, sarebbe emerso (a livello di gravità indiziaria) un accordo tra i vertici dell'articolazione mafiosa dei Santapaola Ercolano e Giuseppe Castiglione in occasione dell'ultima tornata elettorale regionale. Per l'accusa, Castiglione avrebbe accettato la promessa di voti, assicurando a sua volta la realizzazione degli interessi dell'associazione mafiosa. Castiglione risulterà poi eletto a deputato dell'Ars ed in seguito sarà componente della Commissione d'inchiesta e vigilanza sul fenomeno della mafia e della corruzione in Sicilia..

Parallelamente l'attività investigativa ha permesso di individuare gli uomini di assoluta "fiducia" dei vertici dell'associazione criminale e impegnati nel mantenimento del controllo del territorio di rispettiva competenza ed alla cura degli interessi economici del sodalizio mafioso.

Eseguito anche un decreto di sequestro preventivo per un valore di un milione di euro.

Via libera del PD alla candidatura Spada: “No accordi con alleati di Schifani”

Alla fine, anche il segretario provinciale del PD ha “accettato” la candidatura a sindaco di Solarino di Tiziano Spada. Per il deputato regionale dem inizia ora il lavoro di costruzione di una coalizione trasversale che, alle urne, si contrapporrà a quella di Peppe Germano. “Dentro il campo di centrosinistra ed in opposizione alle destre, l’annuncio della disponibilità dell’On. Spada, deputato regionale del Partito democratico della provincia di Siracusa, è benvenuto e può concretamente rappresentare la possibilità, per il Partito Democratico, di contendere il governo del Comune di Solarino”, dice ora Gerratana, prendendo atto della volontà del circolo locale.

“Ricostruzioni di stampa su presunti accordi tra l’On. Spada, nella sua qualifica di deputato regionale PD, all’opposizione del Governo Schifani, e forze di maggioranza a sostegno di Schifani, non possono, evidentemente, che essere destituite di ogni fondamento in quanto insostenibili sia ai fini di una irricattabile e intransigente azione parlamentare sia al fine di dare corpo ad una proposta politica che tuteli gli interessi della città di Solarino, così come sono sicuro che l’On. Spada potrà dimostrare nella composizione di una lista a sostegno della sua candidatura nella quale non saranno presenti rappresentanti attuali o recenti delle forze politiche che appoggiano Schifani a livello regionale”. Una dichiarazione che vale come messaggio chiaro in una coalizione civica, come quella che sosterrà Spada, in cui sono presenti diverse anime, con il Mpa primo azionista. “La Direzione provinciale del Partito, cui lo Statuto assegna il compito

esclusivo di definire le alleanze alle amministrative in provincia, sarà convocata nei prossimi giorni e sarà il luogo dove si potrà discutere anche sui temi delle prossime amministrative e delle elezioni provinciali di secondo livello e alla quale sarà invitato il Segretario regionale del partito. Al tempo stesso chiederò alla Commissione per il Congresso di anticipare al più presto il congresso di circolo di Solarino", avvisa il segretario PD, Gerratana.

Fugge dopo un incidente, individuato: patente sospesa e omissione di soccorso

Dopo un incidente è fuggito, lasciando in terra uno scooter e la persona che vi era in sella. È successo ieri pomeriggio a Siracusa, in via Arsenale.

Una Kia, in prossimità della bretella di accesso su via Diaz, per cause in corso di ricostruzione è entrata in collisione con un ciclomotore che si muoveva nella stessa direzione di marcia.

Dopo l'impatto, lo scooter é rovinato al suolo insieme al conducente, fermandosi sull'aiuola spartitraffico.

Il conducente dell'auto, per cause da chiarire, secondo quanto ricostruito dalla Polizia Municipale, si sarebbe allontanato dai luoghi. Il ferito, con un vistoso taglio alla fronte, è stato soccorso e condotto in ospedale per le cure del caso.

La Polizia Municipale ha individuato il proprietario dell'auto e chi si trovava alla guida del mezzo al momento del sinistro. Oltre alle sanzioni inerenti alle violazioni al Codice della strada ed alla sospensione della patente, rischia una denuncia per omissione di soccorso.

Una strada per mettere in collegamento Regina Margherita e lo Sbarcadero: la novità

Dietro quella rete oscurante alla fine di viale Regina Margherita, a Siracusa, sta nascendo un nuovo passaggio. Una strada, veicolare e pedonale, che conduce alla nuova passeggiata a mare in fase di costruzione allo Sbarcadero Santa Lucia.

Realizzata abbattendo un paio di muri di cinta e realizzando sottoservizi ragionati soprattutto per convogliare l'acqua piovana verso il mare, è una delle "novità" collegate ai lavori di riqualificazione del porto Marmoreo. Ha una funzione non solo di collegamento e di "respiro" paesaggistico, visto che promette di aiutare a far defluire l'acqua che – in caso di pioggia – si acconca abbondante tra largo Gilippo e viale Regina Margherita. Se l'intuizione dovesse rivelarsi funzionale, anche da questo punto di vista, sarebbe un merito aggiunto per i lavori in corso. E anche il ronco che finisce spesso sotto centimetri di acqua potrebbe, con le economie, essere oggetto di ulteriore intervento per risolvere il problema. Ma per avere maggiori informazioni su questo aspetto, bisognerà attendere la prossima settimana quando è in programma una conferenza stampa dedicata proprio all'illustrazione dei lavori in corso allo Sbarcadero e alcune novità progettuali sviluppate a cantiere aperto.

Il 28 febbraio, intanto, scatterà la fase 2 della riqualificazione. L'area di cantiere si allungherà verso la diga foranea e la spiaggetta dello Sbarcadero. Entro un anno, l'intervento sarà completato.

Lo Sbarcadero, con questi lavori, punta a diventare una seconda "Marina". Gli spazi vengono ridisegnati con previsione di spazi aperti, alberi e panchine laddove oggi ci si limita a posteggiare auto e caravan. Poi un'area per futuri chioschi nei pressi del molo e, dalla parte opposta, un lungo marciapiede alberato per una passeggiata fronte mare, dove oggi un muretto cinge lo sguardo. Nuove anche la pavimentazione (pietra bianca) e il sistema di illuminazione (led). Per le alberature, la scelta è ricaduta su essenze tipo *Lagunaria patersonii* o simili (*Jaracanda mimosifolia* o *Metrosideros excelsa*) per ragioni di compatibilità ambientale ed effetto decorativo.

Lo Sbarcadero avrà vocazione principalmente pedonale, con una corsia carrabile a traffico limitato e parcheggi laterali. Per finanziare ai lavori si attinge a Fondi Pac Infrastrutture e Reti 2014-2020. Ad occuparsi dei lavori è la Tixe srl, esecutrice per conto del Consorzio Stabile Da Vinci.

Il Pd di Solarino "incorona" Tiziano Spada, plebiscito per offrirgli la candidatura a sindaco

Il circolo Pd di Solarino ha scelto Tiziano Spada. Una sorta di plebiscito per l'investitura a candidato sindaco dell'attuale deputato regionale, presente all'assemblea convocata nella sala consiliare. Si moltiplicano quindi e si fanno sempre pressanti gli inviti all'indirizzo del giovane politico siracusano, chiamato ad unificare e guidare una coalizione civica e trasversale che si presenta come

alternativa alla proposta politica di Peppe Germano. La scelta del civismo porta alla non presentazione del simbolo del Pd alla competizione elettorale. I dirigenti locali del Partito Democratico non forniranno quindi indicazioni di voto, lasciando libertà di coscienza ad iscritti e simpatizzanti. In un contesto numericamente piccolo come quello di Solarino, bisogna andare oltre le strette ideologie di partito e appartenenza per puntare, invece, sulla politica di relazione e contatto. Anche da queste riflessioni parte la richiesta a Tiziano Spada di accettare la candidatura. Resta da capire come questa vicenda verrà pesata dal segretario provinciale del Pd, Gerratana. Ma appare quasi scontato che nelle prossime ore, forse proprio nel fine settimana, Tiziano Spada scioglierà la riserva, finendo per accettare l'invito che l'assemblea del Pd di Siracusa ha mostrato di condividere pienamente.

“Pasticcio” Damone, i commercianti incontrano il sindaco: “risolvere il problema e riaprire”

Ad un mese dalla chiusura del parcheggio Damone, l'amministrazione comunale ha incontrato i commercianti della riqualificata zona Tisia-Pitia. Al sindaco Italia ed agli assessori Pantano e Gibilisco, hanno spiegato quanto pesi l'assenza di un'area di sosta nel volume quotidiano di clientela. E questo al netto della crisi che, purtroppo, da tempo affligge il mondo del commercio di vicinato. Una crisi, però, acuita nella centrale zona del capoluogo dalla chiusura

dell'utile parcheggio. Era stato inaugurato ad agosto 2024. Poi è emersa in Consiglio comunale la netta difformità urbanistica sino alla inevitabile decisione di inibire accesso e sosta alle auto. Urbanisticamente, l'area dove è stato realizzato il parcheggio è, invece, per il Prg da destinare ad attrezzature per verde, gioco e sport (S3).

In queste settimane, l'amministrazione comunale ha evitato commenti pubblici sulla vicenda. Nelle ore scorse, finalmente, l'atteso incontro. Anche per concordare alcune azioni per venire incontro alle difficoltà dei commercianti come l'attivazione di due navette da Von Platen e piazzale Sgarlata ed il "recupero" di 54 posti auto tra via Damone (modifiche alla ciclabile), ronco a via Damone, via dell'Olimpiade e via Filisto.

Il commento dei commercianti:

Le parole del sindaco, Francesco Italia:

Droga, arrestato 32enne siracusano. In casa, 7.000 dosi dal valore di 60mila euro

Un 32enne siracusano è stato arrestato da agenti della Squadra Mobile. E' accusato di possesso ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti.

Le indagini condotte hanno spinto i poliziotti ad effettuare una perquisizione in casa dell'uomo. Hanno così trovato e

sequestrato 710 grammi di cocaina e 95 dosi di marijuana, per un peso di 66 grammi. La droga era custodita all'interno di una cassaforte.

In totale circa 7.000 dosi che avrebbero potuto fruttare oltre 60.000 euro di ricavi, se vendute sul mercato nero.

Lo spettro dei licenziamenti, protesta in Sasol. La Uiltec: “No ai tagli di personale”

Prima che facesse giorno, volantinaggio davanti alle portinerie Sasol di Augusta. Un'azione della Uiltec che torna così a ribadire il suo “no” a licenziamenti. Recentemente, l'azienda ha annunciato 65 esuberi. Il timore del sindacato è che possa essere il primo passo verso tagli al personale, in una fase storica di forte incertezza in tutta l'area industriale siracusana. “La tensione e l'incertezza sulla situazione di Sasol Augusta stanno crescendo, mettendo in forte apprensione i lavoratori. Abbiamo per questo ribadito con fermezza la nostra posizione”, spiega il segretario regionale della Uiltec, Andrea Bottaro.

“Non siamo disponibili a negoziare tagli al personale: la tutela dell'occupazione è una priorità assoluta. E no anche alla logica dei numeri. I numeri non devono diventare un pretesto per giustificare licenziamenti. Qualsiasi riorganizzazione aziendale deve avvenire nel rispetto dei lavoratori”, puntualizza.

La Uiltec torna così a chiedere chiarezza sul futuro dello stabilimento di Augusta, una gestione responsabile degli esuberi ed un impegno concreto dell'azienda “per un piano industriale serio e investimenti reali”.

I metalmeccanici incrociano le braccia, “sbloccare trattative per il rinnovo del contratto”

I metalmeccanici siracusani hanno incrociato questa mattina le braccia. Otto ore di sciopero, indetto dalle principali sigle di categoria (Fim Cisl, Fiom Cgil e Uilm Uil). Secondo i sindacati, l'adesione alla protesta è stata del 90%.

Alla base dello sciopero, la posizione di Federmeccanica che non ha accolto le richieste contenute nella piattaforma presentata dalle organizzazioni sindacali e validata dai lavoratori per il rinnovo del contratto. “Abbiamo intenzione di proseguire con le iniziative di mobilitazione, fino alla riconquista di una vera trattativa, con l'obiettivo di rinnovare il contratto nazionale, difendere e promuovere l'industria metalmeccanica e l'occupazione”, spiegano i segretari Sardella, Recano e Miozzi. “Federmeccanica continua ad ignorare le esigenze dei lavoratori e le difficoltà economiche che stanno affrontando molte famiglie. Con una posizione pregiudiziale prova a modificare la struttura stessa della contrattazione, negando un giusto adeguamento dei salari e non affrontando temi come la precarietà, e la transizione ecologica. Siamo intenzionati a scioperare ancora se non ci saranno novità entro febbraio”.